

**S.T.T. - SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO -
HOLDING S.P.A.
a socio unico**

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Via Giovanni Falcone 30/A - 43121 Parma (PR)
Capitale sociale Euro 5.716.070,00 interamente versato

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

Premessa

Signor Socio,

il bilancio della Società per la Trasformazione del Territorio S.T.T. Holding S.p.A. (nel seguito anche S.T.T. Holding S.p.A. o la Società) che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è costituito dallo Stato Patrimoniale (art. 2423-ter, 2424 e 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (art. 2425 e 2425-bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa e presenta un risultato economico positivo pari ad euro 8.347.557,87=.

L'utile dell'esercizio scaturisce principalmente dall'iscrizione del ripristino di valore delle azioni IREN per euro 14.933.171, svalutate nel precedente esercizio per euro 29.521.972. Infatti, l'Organo amministrativo, essendo cessate in parte le ragioni della svalutazione operata nel precedente esercizio, ha ripristinato il valore di ogni singola azione IREN a euro 0,97.

Rispetto invece all'andamento della gestione è opportuno evidenziare, in aggiunta a quanto descritto successivamente in dettaglio per singola voce di bilancio, che le iniziative dell'organo amministrativo hanno comportato un ulteriore significativo ridimensionamento dei costi di produzione (al netto di ammortamenti, accantonamenti e oneri diversi) che sono passati da euro 1.393.844 nel 2012 a euro 1.194.229 con una riduzione del 14% circa. Già nello scorso esercizio la riduzione di tali costi era stata pari al 56%.

Nel corso dell'esercizio qui in commento, è opportuno segnalare che in data 11 Gennaio 2013, il Consiglio Comunale di Parma ha approvato il Piano Industriale 2013 – 2015 di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue controllate, che comprendeva anche la società SPIP s.r.l. In data 5 Aprile 2013, è però intervenuto il fallimento della stessa società che ha comportato la necessità di rimodulare e formulare il Piano Industriale di Gruppo.

L'Organo Amministrativo, di concerto con il Socio Unico Comune di Parma, ha

pertanto indetto una gara pubblica per scelta di un Advisor industriale, finanziario e legale per il risanamento del debito di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue partecipate ai sensi della Procedura ex art. 57 comma 2 lett. c) del D.Lgs.163/2006 che è stata aggiudicata in data 13 Dicembre 2013.

L'obiettivo del bando è quello di individuare uno team di professionisti, dotati di un adeguato standard qualitativo, in modo da affiancare l'Organo Amministrativo e lo staff di S.T.T Holding nella redazione e formulazione di un nuovo Piano Industriale che sia in grado di conciliare le esigenze di risanamento economico finanziario del gruppo S.T.T, le esigenze di tutela degli investimenti e delle risorse pubbliche del Socio Unico Comune di Parma nonché la maggior tutela possibile del ceto creditorio incluso quello bancario.

Il Piano Industriale di Gruppo che alla data di redazione della presente nota integrativa è in fase di avanzata negoziazione con il ceto bancario, tiene conto della mutata composizione dell'assetto del gruppo, dell'aumentato valore dei titoli in portafoglio (nello specifico delle azioni Iren), ma mantiene fermo il suo obiettivo principale ovvero la salvaguardia dell'interesse e degli investimenti pubblici portando a compimento importanti opere pubbliche in corso di esecuzione quali, ad esempio, la Scuola Europea e la Nuova Stazione Ferroviaria.

Premesso quanto sopra, di seguito viene fornita una sintesi dei principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio.

- in data 11 Gennaio 2013, il Consiglio Comunale di Parma ha approvato il Piano Industriale 2013 – 2015 di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue controllate;
- in data 17 Gennaio 2013 è stato conferito mandato ad un legale per la costituzione di parte civile di S.T.T. Holding S.p.A. nel processo giudiziale denominato "Public Money" nella quale sono direttamente coinvolti ex amministratori del Comune di Parma ed ex amministratori di S.T.T. Holding S.p.A.;
- in data 06 Febbraio, è stato siglato l'accordo con le OO.SS (Uil, Cgil e Cisl) per la messa in cassa integrazione sino a 0 ore dei dipendenti S.T.T. Holding S.p.A.;
- in data 29 Marzo, in esecuzione dell'accordo sindacale sopra citato, e in accordo con l'Amministrazione Comunale sono stati inviati a tutte le società partecipate dal Comune di Parma, i curricula dei dipendenti S.T.T. Holding S.p.A al fine di valutare eventuali possibilità di ricollocamento degli stessi;
- in data 05 Aprile 2013 il Tribunale di Parma ha decretato il fallimento della società SPIP s.r.l. in liquidazione;
- in data 28 giugno 2013 è venuto meno, a seguito delle dimissioni presentate, un contratto di lavoro interinale;
- il 17 luglio 2013 le parti hanno rinnovato per la prima volta la richiesta di concessione del trattamento di CIGS in deroga; nel frattempo è venuto meno

un altro rapporto di lavoro, per cui i lavoratori dipendenti oggi sono in numero di 10 (dieci) unità;

- in data 7 Luglio 2013 la società ha pubblicato un bando di gara per scelta di un Advisor industriale, finanziario e legale per il risanamento del debito di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue partecipate ai sensi della Procedura ex art. 57 comma 2 lett. c) del D.Lgs.163/2006;
- il 4 novembre 2013 è stata inoltrata richiesta di concessione del trattamento di CIGS con scadenza 31 dicembre 2013;
- in data 13 Dicembre 2013 la società ha aggiudicato, in via definitiva, il contratto relativo al bando di gara per scelta di un Advisor industriale, finanziario e legale per il risanamento del debito di S.T.T. Holding S.p.A. e delle sue partecipate ai sensi della Procedura ex art. 57 comma 2 lett. c) del D.Lgs.163/2006. Il suddetto contratto è stato aggiudicato con un ribasso medio rispetto ai prezzi offerti del 47,50%;
- in data 16 dicembre 2013 l'assemblea ha deliberato di ripianare interamente le perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2012 mediante riduzione del valore nominale del capitale sociale da euro 35.350.000 a euro 5.716.070;
- in data 27 dicembre la controllata Città delle Scienze, con il supporto della scrivente capogruppo ha presentato il piano attestato di risanamento ex art 67, comma 3, lett. D) della Legge Fallimentare per il periodo 2014-2015; così come previsto nel piano la Società ha formalmente rinunciato al proprio credito nei confronti della società controllata Città delle Scienze srl in liquidazione per euro 205.356 portando tale credito ad incremento del valore della partecipazione stessa; la Società inoltre, come previsto dal piano, si è accollata debiti e fatture da ricevere verso fornitori per euro 252.910 sulla base dei nuovi valori scaturenti dagli accordi transattivi siglati con i diversi fornitori; il pagamento di tali debiti è previsto entro il 30 Luglio 2015.
- in data 20 Dicembre 2013 la Società ha formalmente rinunciato al credito di euro 797 mila vantato nei confronti della società controllata Area Stazione STU Spa portando tale credito ad incremento del valore della partecipazione stessa;
- in data 20 Dicembre 2013 con effetto a valere dal 31 12 2013 è stata messa in liquidazione la società controllata Casadesso s.r.l
- Infine nel corso del 2013 la società ha chiuso in via transattiva 3 contenziosi nati con ex dipendenti di S.T.T. Holding;

Brevi cenni sulle società del gruppo

Alfa s.r.l. in liquidazione

Per quanto riguarda la società Alfa non vi sono particolari elementi di rilievo da sottolineare anche in considerazione del fatto che il Piano Industriale in corso di redazione prevede il ricorso a una procedura concorsuale prevista

dalla Legge Fallimentare affinché si possa concludere in bonis il processo di liquidazione della società, salvaguardando l'interesse sia dell'azionista di riferimento e sia del socio ultimo Comune di Parma che dei principali creditori della società stessa.

Area Stazione S.T.U. S.p.A.

Il 15 maggio 2012 il Tribunale ha omologato il piano di ristrutturazione del debito della controllata ai sensi dell'art. 182 bis della L.F. Nel corso del 2013, la società ha continuato nell'implementazione di quanto previsto dal suddetto piano che ha portato all'inaugurazione, in data 5 Maggio 2014, della Nuova Stazione Ferroviaria della città di Parma e di gran parte delle aree previste per il 1° stralcio del "P.R.U Stazione FS-ex Boschi". In considerazione dell'andamento del piano dal punto di vista economico finanziario, nell'ambito del Piano Industriale di Gruppo non si prevedono particolare misure a supporto della controllata fatto salvo quanto stabilito in capo a S.T.T Holding nel Piano ex art. 182bis L.F.

Authority S.T.U. S.p.A.

Nel corso del periodo in commento sono state portate avanti trattative volte a ricomporre la situazione di dissidio creatasi tra la Controllata e l'ATI Co.Ge - Unieco che però non hanno dato i risultati sperati infatti il cantiere della Scuola Europea è ancora in una fase di fermo. Il Piano Industriale, pur tenendo conto delle criticità sopramenzionate, evidenzia in maniera chiara i fabbisogni finanziari necessari per il completamento dei lavori in corso.

CasAdesso s.r.l. in liquidazione

In data 20 dicembre 2013, la società è stata posta in liquidazione. Il Piano Industriale agisce su tre linee strategiche di intervento:

- l'ultimazione delle opere relative al completamento della terza palazzina di Vicofertile per il quale è stato ricevuto contributo dal Comune di Parma;
- la vendita degli appartamenti del Botteghino;
- il trasferimento della titolarità a favore di ACER della Convenzione Comunale per la gestione degli alloggi a fronte di un'indennità da parte della stessa ACER per la risoluzione anticipata della suddetta Convenzione, tale da consentire almeno l'estinzione del debito bancario di CasAdesso S.r.l., derivante dal mutuo e dal finanziamento con Cariparma.

Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione

La Società ha presentato il piano attestato di risanamento ex art 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare per il periodo 2014-2015; la data di riferimento dell'operazione è il 30 novembre 2013.

Le principali linee guida del piano sono le seguenti:

- Cessione al Comune di Parma del terreno, gravato da ipoteca di Cariparma ad un prezzo di euro 4 milioni oltre a Iva e contestuale versamento della somma al creditore ipotecario Cariparma; tali operazioni sono già state effettuate in data 30 dicembre 2013 e riflesse nel bilancio al 31 dicembre 2013 con la realizzazione di una perdita di euro 670.320;
- Rilascio da parte del creditore ipotecario Cariparma dell'assenso alla cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile oggetto di compravendita;
- Impegno irrevocabile di STT a trattare il residuo debito della società nei confronti di Cariparma, che al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 922.121, nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. in corso di predisposizione da parte di STT;
- Rinuncia di STT ai crediti vantati nei confronti della Società che al 31 dicembre ammontano complessivamente a euro 205.356 e che sono stati direttamente portati ad aumento del patrimonio Netto della Società così come previsto dal documento OIC n. 28;
- Impegno di STT al pagamento dei creditori non bancari della Società entro il 31 luglio 2015 in base ai valori previsti dagli accordi transattivi relativi; l'ammontare dell'accollo dei debiti da parte di STT ammonta al 31 dicembre 2013 ad euro 252.910. Il valore dei debiti residui non accollati da STT ammonta, invece, a euro 67.314.

Il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte da Città delle Scienze e dalla controllante S.T.T (previsto anche all'interno del Piano Industriale di Gruppo) garantiscono la chiusura in bonis della procedura liquidatoria in un breve arco temporale.

Metro Parma s.r.l. in liquidazione

Nel corso del periodo in commento non si sono verificati fatti particolarmente modificativi della situazione finanziaria definita con il bilancio al 31 dicembre 2013 fatto salvo la risoluzione in via transattiva di un contenzioso sorto con un ex dipendente. La società, sta valutando diversi strumenti di soluzione della crisi e in particolare, al momento, la possibilità di accedere ad una procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 L.F.

Tale procedura comporterebbe l'integrale soddisfacimento dei creditori privilegiati e con l'attivo residuo, nei limiti dello stesso, il pagamento dei creditori chirografari, suddivisi eventualmente in classi omogenee

S.P.I.P. s.r.l in fallimento

La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Parma in data 5 Aprile 2013.

Parma Sviluppo s.r.l. in liquidazione

La società ha l'obiettivo di portare a termine la procedura di liquidazione Per la società Parma Sviluppo pertanto, non sono previsti esborsi da parte di STT nell'arco del Piano;

Gruppo di appartenenza

La Società è interamente partecipata (100% del capitale sociale) dal Comune di Parma, che esercita attività di direzione e coordinamento sulla medesima.

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese del Comune di Parma per l'anno 2012 (ultimo disponibile) è il seguente:

ENTRATE ACCERTATE	
Entrate tributarie	140.725.721
Entrate derivanti da contributi	25.369.118
Entrate extratributarie	37.783.517
Entrate derivanti da alienazioni	18.411.084
TOTALE ENTRATE FINALI	222.289.439
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Entrate da servizi per conto di terzi	13.766.657
TOTALE	236.056.096
SPESE IMPEGNATE	
Spese correnti	166.909.347
Spese in conto capitale	30.123.615
TOTALE SPESE FINALI	197.032.962
Spese per rimborso di prestiti	14.737.918
Spese per servizi per conto di terzi	13.766.657
TOTALE	225.537.537

In considerazione della rilevanza delle partecipazioni la Società, ai sensi della normativa vigente, ha predisposto il bilancio consolidato di S.T.T. Holding S.p.A. e società controllate (Gruppo STT).

Criteri di formazione

Il bilancio, redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, per quanto non disposto, dallo IASB, è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, per le motivazioni suesposte, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi inclusi nell'attivo e nel passivo del bilancio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, garantendo la comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di

prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività per le motivazioni indicate in premessa.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'iscrizione di ricavi e attività solo se comprovati da eventi certi, e l'iscrizione di costi e passività a fronte di eventi certi o anche solo probabili.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze d'uso dei software vengono ammortizzate con un'aliquota del 20% annuo così come gli altri costi pluriennali classificati nelle altre immobilizzazioni immateriali.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto e comunque sulla base del minor periodo tra la durata del contratto di locazione e la vita utile delle migliorie apportate.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore, suscettibile di essere ripristinato nei successivi bilanci nel caso vengano meno i motivi della rettifica eseguita.

A seguire vengono riepilogate le aliquote annue di ammortamento applicate per le varie categorie merceologiche:

impianti generici	20%
impianti specifici	25%
attrezzature industriali e commerciali	15%
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
macchine elettroniche d'ufficio	20%
arredamento	15%

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o contributi integrativi di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Nel caso in cui dai bilanci delle società controllate emerga una situazione di patrimonio netto negativo, la Società, oltre a svalutare integralmente il valore della partecipazione, accantona in un apposito fondo il proprio impegno relativo al ripianamento integrale delle perdite.

Il valore eventualmente ridotto non viene mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I crediti finanziari immobilizzati sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e viene ridotto solo per eventuali perdite permanenti di valore. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per i titoli, precedentemente svalutati, sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario la riduzione di valore, pertanto si è proceduto a una rivalutazione del titolo in base ai medesimi criteri utilizzati in precedenza per la svalutazione. Tale processo di ripristino di valore non può superare il costo originario ed è stato attuato solamente in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate in precedenza (come meglio specificato nella apposita sezione di questa nota integrativa).

I contributi in conto capitale ottenuti per l'acquisto di titoli (Fondo Polaris PSH) sono stati portati a riduzione del valore dei titoli stessi, come meglio dettagliato nella sezione "Altri Titoli" della presente nota integrativa e nella sezione "Conti d'Ordine".

Crediti

Sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Le disponibilità liquide e i debiti verso banche sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, inclusivo degli interessi maturati alla data di riferimento del bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale

dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione di costi e ricavi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso il dipendente in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore del dipendente alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate non sono state accantonate in quanto non sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.705	3.913	(1.208)

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
98.981	158.110	(59.129)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	39.087
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.100)
Saldo al 31/12/2012	14.987
Ammortamenti dell'esercizio	(8.033)
Saldo al 31/12/2013	6.954

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.873
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.872)
Saldo al 31/12/2012	1.001
Ammortamenti dell'esercizio	(273)
Saldo al 31/12/2013	728

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	229.589
Ammortamenti esercizi precedenti	(87.466)
Saldo al 31/12/2012	142.123
Cessioni dell'esercizio	(27.202)
Ammortamenti dell'esercizio	(23.622)
Saldo al 31/12/2013	91.299

Le cessioni di altri beni effettuate nell'esercizio si riferiscono alle vendite di mobili non più in uso effettuate nel corso dell'esercizio tramite l'Istituto di Vendite Giudiziarie.

Dalla vendita di tali beni è scaturita una minusvalenza pari a euro 25.736 che è stata riclassificata tra gli oneri diversi di gestione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
47.279.203	35.200.811	12.078.392

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è dettagliato come segue:

Descrizione	31 12 13	31 12 12	variazione
Partecipazioni	680.273	3.352.552	(2.672.279)
Crediti	36.531	219.031	(182.501)
Azioni Iren	46.562.400	31.629.229	14.933.171
Arrotondamento	(1)	(1)	0
Totale	47.279.203	35.200.811	12.078.392

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	3.352.552		2.672.279	680.273
	3.352.552		2.672.279	680.273

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del costo. Secondo tale metodo, il costo di acquisto o di sottoscrizione viene ridotto unicamente per perdite durevoli di valore realizzate dalle società controllate. Si segnala che tutte le perdite realizzate dalle controllate sono state considerate di natura durevole e pertanto le partecipazioni sono state conseguentemente svalutate con l'iscrizione anche di un fondo al passivo per gli eventuali deficit patrimoniali, ad eccezione delle perdite di SPIP s.r.l. in liquidazione, dichiarata fallita nel 2013, per cui la controllante non intende farsi carico di alcun onere. Nella tabella che segue vengono riportati i dati richiesti dall'applicazione dell'OIC 20, nonché dall'articolo 2427 del Codice Civile, relativi alle società controllate (tranne i dati riguardanti SPIP s.r.l. in liquidazione) così come risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2013:

DENOMINAZIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	FONDO PER PERDITE SOC. CONTRO
Authority - STU S.p.A	3.132.887	(858.780)	(2.969.917)		(858.780)
Metro Parma srl in liquidazione	10.000	(3.047.197)	5.051	-	(3.047.196)
Città Delle Scienze S.r.l. in liquidazione	60.000	(1.418.336)	(652.058)	-	(1.418.336)
Area Stazione - STU - S.p.A	120.000	495.037	(511.729)	495.036	
CasAdesso S.r.l. in liquidazione	1.252.228	185.237	(846.413)	185.237	
ALFA S.r.l. in liquidazione	100.000	(129.244)	(24.517)		(129.243)
Parma Sviluppo S.r.l. in liquidazione	50.000	(46.356)	(80)		(46.356)
Totale				680.273	(5.499.911)

Si precisa che tutte le partecipazioni sono possedute al 100% e hanno la sede legale a Parma.

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 42.925.565 e il relativo fondo svalutazione ammonta a euro 42.245.292 per un valore netto complessivo di euro 680.273 così come evidenziato nella tabella che segue:

Denominazione sociale	valore lordo	svalutazioni cumulate	valore netto 31.12.2012	incrementi patrimoniali	svalutazioni anno 2013	valore netto 31.12.2013
Authority - STU S.p.A	15.733.682	(13.622.545)	2.111.137		(2.111.137)	0
Metro Parma srl in liquidazione	487.487	(487.487)				0
S.P.I.P. srl in liquidazione	2.191.182	(2.191.182)				0
Città Delle Scienze S.r.l. in liquidazione	505.366	(300.000)	0	205.366	(205.366)	0
Area Stazione - STU - S.p.A	14.586.245	(13.830.189)	209.765	797.000	(511.729)	495.036
CasAdesso S.r.l. in liquidazione	2.371.734	(1.119.506)	1.031.650		(846.413)	185.237
ALFA S.r.l. in liquidazione	5.848.056	(5.848.056)				0
Parma Sviluppo S.r.l. in liquidazione	50.000	(50.000)				0
Totale partecipazioni	41.773.742	(37.448.965)	3.352.552	1.002.366	(3.674.835)	680.273

Gli incrementi patrimoniali dell'esercizio 2013 si riferiscono:

- alla società controllata Area stazione STU S.p.A. e riguardano la rinuncia da parte del socio S.T.T Holding S.p.A. al credito di euro 797.000 vantato nei confronti della società controllata a parziale copertura delle perdite;
- alla società controllata Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione e riguardano la rinuncia da parte del socio S.T.T Holding S.p.A. al credito di euro 205.356 vantato nei confronti della società controllata così come previsto nel piano attestato di risanamento ex art. 67 della Legge Fallimentare. La manovra finanziaria prevista nell'ambito di tale piano di risanamento prevede la liberazione della società dai propri debiti in considerazione degli impegni di pagamento assunti da STT nei confronti di Cariparma e degli altri creditori non bancari, nonché la rinuncia di STT medesima ai crediti vantati nei confronti della controllata per un ammontare complessivo pari a circa 1.380 mila euro suddivisi cronologicamente nel seguente modo:

stralcio debito Cariparma (previsto nel 2014)	922 mila
stralcio altri creditori non bancari (previsto nel 2014)	253 mila
stralcio debito pregresso verso STT holding Spa (2013)	205 mila
	1.380 mila

Le svalutazioni effettuate nel periodo riflettono i risultati economici negativi quali risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2013 delle società controllate Authority STU S.p.A., Città delle Scienze S.r.l. in liquidazione, Area Stazione STU S.p.A. e CasAdesso s.r.l. in liquidazione.

Inoltre, per le partecipazioni che presentano un patrimonio netto negativo (Authority STU S.p.A., Metro Parma s.r.l. in liquidazione, Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione, ALFA s.r.l. in liquidazione e Parma Sviluppo s.r.l. in liquidazione) è stato contabilizzato nel passivo patrimoniale un fondo a copertura integrale delle relative perdite per un importo complessivo al 31 dicembre 2013 di euro 5.499.911.

Per quanto riguarda la movimentazione del fondo per copertura perdite delle società controllate si veda la tabella sotto riportata (spiegata nel dettaglio anche all'interno della sezione relativa al "Fondo per rischi e oneri").

DENOMINAZIONE SOCIALE	SALDO AL 31.12.2012	incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2013
Authority - Società di Trasformazione Urbana S.p.A.		858.780		858.780
Metro Parma S.r.l. in liquidazione	3.052.247		5.051	3.047.196
Città Delle Scienze S.r.l. in liquidazione	971.634	446.702		1.418.336
Alfa S.r.l. in liquidazione	104.726	24.517		129.243
Parma Sviluppo S.r.l.	46.276	80		46.356
TOTALE	4.174.883	1.330.080	5.051	5.499.911

L'accantonamento dell'anno, pari a euro 1.330.080 riguarda le perdite delle società che presentano un patrimonio netto negativo e che pertanto risultano già completamente svalutate; per le società controllate che si trovano in stato di liquidazione, ai fini del calcolo della svalutazione, sono state considerate anche le riserve per costi e oneri di liquidazione imputate a patrimonio netto.

I decrementi del fondo, invece, riguardano la società controllata Metro Parma s.r.l. in liquidazione la quale, principalmente a seguito del rilascio di un fondo rischi, ottiene nel 2013 un risultato positivo pari ad euro 5.051.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società controllante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	182.500		182.500	
Altri	36.531			36.531
	219.031		182.500	36.531

La voce al 31 dicembre 2013 riguarda esclusivamente depositi cauzionali nei confronti di operatori italiani.

Così come già evidenziato in precedenza, nel corso dell'esercizio 2013 la società ha rinunciato sia ai finanziamenti nei confronti delle società controllate Area Stazione S.p.A. (euro 120.000) e Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione (62.500 euro) che ad altri crediti classificati nell'attivo circolante.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Azioni IREN	61.151.201			61.151.201
(F.do svalutazione titoli)	29.521.972		14.933.171	14.588.801
	31.629.229		(14.933.171)	46.562.400

I "Titoli" posseduti al 31 dicembre 2013 consistono in:

- 300 quote del Fondo "Polaris Parma Social House" sottoscritte dalla Società nel 2010 e pagate nel corso degli anni successivi utilizzando i contributi specifici trasferiti dal Comune di Parma. Trattandosi di contributi finalizzati allo specifico investimento sono stati portati a riduzione del valore del titolo iscritto nell'attivo e al 31 dicembre 2013 e il suo valore in bilancio è pari a zero. Si veda in dettaglio la sezione relativa ai conti d'ordine;
- Azioni Iren contabilizzate al 31 dicembre 2013 al valore di euro 46.562.400. Si precisa che le azioni IREN S.p.A. sono state conferite nel corso del 2011 per un valore di euro 65.208.240. Tale valore rifletteva la piena proprietà delle azioni. A fronte del conferimento di n. 52.200.000 azioni IREN S.p.A. – di cui n. 8.700.000 azioni conferite in nuda proprietà fino al 30 giugno 2011 e n. 43.500.000 azioni conferite in nuda proprietà fino al 30 giugno 2015 – la Società ha iscritto, tra le voci del patrimonio netto, una riserva di capitale, per un importo, al netto della valorizzazione del diritto d'usufrutto spettante al Comune di Parma, pari a euro 61.151.201. Nel 2012, risultando notevolmente decrementato il valore rispetto a quello di iscrizione, l'organo amministrativo aveva ritenuto opportuno svalutare tali titoli per euro 29.521.972. Al 31

dicembre 2013, tuttavia, si è ritenuto necessario procedere a un adeguamento del valore del titolo, che nel corso dell'esercizio in commento, ha registrato un notevole apprezzamento raggiungendo il valore massimo di 1,16 euro per azione. In considerazione di ciò, per aggiornare il valore contabilizzato in bilancio, sono stati presi in considerazione le indicazioni delle medesime tre società di analisi finanziaria utilizzate nell'esercizio precedente ampliando però l'arco temporale di valutazione (da maggio 2013 a aprile 2014) e prendendo a riferimento il target price da loro indicato. Tutti i report considerano stabile l'incremento di valore e di conseguenza si è proceduto all'adeguamento del valore del suddetto titolo, che in via estremamente prudentiale, è stato contabilizzato a 0,97 euro per azione (al lordo dell'usufrutto futuro) ovvero il valore medio tra quelli indicati. Questo ha comportato un ripristino di valore pari a euro 14.933.171, importo che è entro il limite di quanto in precedenza svalutato. Si segnala che la Società ha un vincolo di conservazione di tali titoli fino al 30 giugno 2015.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.524.039	8.243.149	280.890

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	8.344.081			8.344.081
Per crediti tributari	120.636			120.636
Verso altri	59.323			59.323
Arrotondamento	(1)			(1)
	8.524.039			8.524.039

Per una maggiore descrizione dei "crediti verso imprese controllate" si veda quanto riportato nella presente Nota integrativa in merito ai rapporti con parti correlate.

Si evidenzia che nel corso del 2013 la società ha portato a perdita i crediti nei confronti della società controllata S.P.I.P. s.r.l. in liquidazione per un ammontare complessivo pari a euro 690.711 a seguito della dichiarazione di fallimento del 5 aprile 2013.

La voce "crediti tributari" si riferisce principalmente al credito IVA.

Nei "crediti verso altri" è iscritto un credito pari a € 15.772,61. Questo credito è stato inserito in bilancio in seguito alla modifica dei dettati normativi in materia di rimborsi spese agli amministratori di società pubbliche recepiti dal Consiglio Comunale di Parma in data 25 Giugno. L'importo iscritto coincide con quanto rimborsato nel 2012 agli Amministratori di STT Holding. Allo stesso tempo, in considerazione delle possibili e non ancora definiti sviluppi della stessa normativa si è provveduto ad iscrivere identico importo nel "Fondo per Rischi e Oneri". Per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato nella presente Nota integrativa in merito ai Fondi per rischi e oneri.

Tutti i crediti esistenti al 31 dicembre 2013 sono vantati nei confronti di operatori residenti in Italia e non prevedono obblighi di retrocessione a termine.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
532.926	519.899	13.027

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	532.850	519.534
Denaro e altri valori in cassa	76	364
	532.926	519.899

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	25.681	(25.681)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passivo

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
14.063.634	5.716.078	8.347.556

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	35.350.000		29.633.930	5.716.070
Riserva da sovrapprezzo azioni	58.808		58.808	
Riserva azioni IREN	61.151.201		61.151.201	
Riserva arrotondamento Euro			(6)	6
Utili (perdite) portati a nuovo	(62.932.934)		(62.932.934)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.910.997)	8.347.558	(27.910.997)	8.347.558
	5.716.078	8.347.558	2	14.063.634

La riserva relativa alle azioni IREN riguarda l'operazione di rafforzamento patrimoniale deliberata in data 22 febbraio 2011 e perfezionata in data 22 marzo 2011 tramite il conferimento da parte del Comune di Parma delle azioni Iren, ancora interamente in portafoglio.

L'assemblea del 16 dicembre 2013 ha deliberato di ripianare interamente le perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2012 nel seguente modo:

- per euro 61.210.008 mediante integrale utilizzo di tutte le poste di patrimonio netto e precisamente riserva di sovrapprezzo azioni e riserva azioni IREN;

- per euro 29.633.923 mediante riduzione del valore nominale del capitale sociale da euro 35.350.000 a euro 5.716.070 destinando l'importo residuo di euro 7 alla formazione di una riserva di patrimonio netto per esigenze di arrotondamento contabile.

Categoria	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva azioni IREN	Riserva arrotondamento	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2012	35.350.000	58.808	61.151.201		(53.739.160)	(9.193.774)	33.627.075
Destinazione del risultato 2011					(9.193.774)	9.193.774	0
Risultato di periodo precedente						(27.910.997)	(27.910.997)
Saldo al 31.12.2012	35.350.000	58.808	61.151.201	0	(62.932.934)	(27.910.997)	5.716.078
Destinazione del risultato 2012					(27.910.997)	27.910.997	0
Assemblea del 16 12 13	(29.633.930)	(58.808)	(61.151.201)	6	90.843.931		(2)
Risultato di periodo						8.347.558	8.347.558
Saldo al 31.12.2013	5.716.070	0	0	6	0	8.347.558	14.063.634

La tabella indica gli utilizzi del Patrimonio Netto:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.716.070	B		29.633.923	
Altre riserve	6	A, B, C	6		
Riserva sovrapprezzo azioni		A, B, C		58.808	
Riserva per azioni IREN		A, B, C		51.151.201	
Totale			6	90.843.931	
Quota non distribuibile			6		
Residua quota distribuibile			0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.966.020	4.948.991	1.017.029

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	1.859			1.859
Per passività potenziali	772.250	10.000	318.000	464.250
Per copertura perdite società controllate	4.174.883	1.330.080	5.051	5.499.912
Arrotondamento	(1)			(1)
	4.948.991	1.340.080	323.051	5.966.020

Il "Fondo per trattamento di quiescenza" si riferisce all'accantonamento effettuato per l'incentivo di cui all'art. 93 Decreto Legislativo n. 163/2006 (incentivo alla progettazione delle opere pubbliche); si tratta di un fondo incentivante previsto per i dipendenti pubblici calcolato sul valore dei progetti sui quali vengono impiegati.

Il "fondo per passività potenziali", pari a euro 464.250, è ascrivibile a contenziosi in corso con fornitori così come dettagliato nella tabella che segue:

FORNITORE	Valore Causa	Debiti verso Fornitori	Fondo Rischi	Importo complessivo valore causa iscritto in bilancio
CONTRIBUTO COMUNE (MACELLO)	€ 200.000		€ 200.000	€ 200.000
AD PERSONAM	€ 120.004	€ 0	€ 120.004	€ 120.004
AT KEARNEY	€ 244.379	€ 191.400	€ 4.552	€ 195.952
C.A.L.	€ 2.015.597	€ 2.000.000	€ 7.799	€ 2.007.799
ELAN	€ 26.150	€ 7.999	€ 17.074	€ 25.074
GONDRAND	€ 213.233	€ 0	€ 99.049	€ 99.049
RIMBORSI AMMINISTRATORI			€ 15.772	€ 15.772
Totale	€ 2.819.363	€ 2.199.399	€ 464.251	€ 2.663.650

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state chiuse le cause con i dipendenti Savi, Russo e Benecchi e rilasciato il relativo fondo per euro 167.000.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre rilasciato il fondo per Arella Film pari a euro 151.000 in considerazione del fatto che è stata verificata l'insussistenza del credito.

Il "fondo per copertura perdite delle società controllate" ammonta a euro 5.499.911 ed è dettagliato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SALDO AL 31.12.2012	incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2013
Authority - Società di Trasformazione Urbana S.p.A.		858.780		858.780
Metro Parma S.r.l. in liquidazione	3.052.247		5.051	3.047.196
Città Delle Scienze S.r.l. in liquidazione	971.634	446.702		1.418.336
Alfa S.r.l. in liquidazione	104.726	24.517		129.243
Parma Sviluppo S.r.l.	46.276	80		46.356
TOTALE	4.174.883	1.330.080	5.051	5.499.911

Per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato nella presente Nota integrativa nella sezione Partecipazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
107.116	105.286	1.830

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	105.286	28.992	27.162	107.116

Il decremento riguarda il pagamento di quanto dovuto a un dipendente che si è dimesso nel 2013 e la corresponsione, in via straordinaria, di anticipi a quei dipendenti che ne hanno fatto richiesta e per i quali l'azienda aveva disposto la Cassa Integrazione a zero ore.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
36.301.084	33.381.208	2.919.876

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	10.935.587			10.935.587
Debiti verso banche	8.198.357	12.179.347		20.377.704
Debiti verso fornitori	4.253.837			4.253.837
Debiti verso imprese controllate	637.550			637.550
Debiti tributari	12.656			12.656
Debiti verso istituti di previdenza	24.292			24.292
Altri debiti	59.459			59.459
Arrotondamento	(1)			(1)
	24.121.737	12.179.347		36.301.084

I “debiti verso soci per finanziamenti” riguardano i debiti nei confronti del Comune di Parma in riferimento all’operazione di cessione del credito vantato dal Comune di Parma nei confronti della società controllata ALFA s.r.l. in liquidazione effettuata nei precedenti esercizi.

I “debiti verso banche” riguardano:

- il contratto di finanziamento di euro 6.400.000 stipulato a dicembre 2009 con un pool di banche con capofila Banca Monte Parma S.p.A., di durata pari a 12 mesi ed allo stato pertanto scaduto. A fronte di tale finanziamento la società controllata ALFA s.r.l. in liquidazione, in qualità di terzo datore di ipoteca, ha concesso garanzia ipotecaria su un immobile di proprietà per un valore di euro 12.800.000. L’importo iscritto tra i debiti è comprensivo della quota interessi maturata al 31 dicembre 2013 e non pagata dalla Società pari a euro 916.497;
- il contratto di finanziamento di euro 7.400.000 stipulato con la Banca Popolare di Vicenza ha una scadenza oltre i dodici mesi ed è stato rilasciato a fronte di un pegno di azioni IREN pari a euro 11.500.000; oltre i dodici mesi sono anche i relativi interessi pari a euro 261.705.
- il contratto di finanziamento di euro 6.000.000, stipulato con Veneto Banca ha una scadenza oltre i dodici mesi ed è stato rilasciato a fronte di un pegno su n. 20.000.000 azioni IREN S.p.A. ed è stato utilizzato per circa euro 4.517.642.

I “debiti verso fornitori” sono principalmente costituiti dal debito di euro 2.000.000 verso la società Centro Agro Logistica s.r.l. relativo all’acquisto dell’intero capitale sociale di ALFA s.r.l. in liquidazione, oltre ai debiti verso i fornitori correnti della Società composti principalmente da professionisti e consulenti.

Per una maggiore descrizione dei “debiti verso imprese controllate” si veda quanto riportato nella presente Nota integrativa in merito alle operazioni con parti correlate.

Tutti i debiti al 31 dicembre 2013 sono nei confronti di operatori italiani e non prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Come accennato nelle premesse alla presente Nota Integrativa, la capacità della Società di salvaguardare l'interesse e gli investimenti pubblici e al contempo far fronte al complesso degli impegni finanziari in essere e futuri è strettamente correlata all'attuazione del Piano Industriale 2014 – 2018 che rappresenta una soluzione in grado di permettere la piena valorizzazione del patrimonio esistente e di soddisfare i fabbisogni comportati dal rimborso dei debiti esistenti e di quelli necessari per il completamento delle opere pubbliche in corso di esecuzione.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti nei confronti di soc. controllate	26.187.911	24.670.429	1.517.482
Altri conti d'ordine	19.229.200	15.000.000	4.229.200
	45.417.111	45.839.918	2.231.549

Il dettaglio dei rischi assunti dall'impresa nei confronti di alcune società partecipate è riepilogato nella tabella che segue:

Descrizione	società controllata	importo
Lettera di patronage	Casadesso Srl in liquidazione	2.722.265
Garanzia fidejussoria	Alfa Srl in liquidazione	16.965.646
Lettera di patronage	Authority STU Spa	6.000.000
Lettera di patronage	Spip srl in fallimento	500.000
		26.187.911

Gli "altri conti d'ordine" riguardano le quote del fondo Parma Social House e le azioni date in pegno all'Ati Bonatti Di Vincenzo nell'ambito del Piano ex art. 182 bis, presentato dalla controllata Area Stazione S.p.A omologato in data 5 Maggio 2012.

- Il fondo "Polaris Parma Social House" (altrimenti detto PSH) è un fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati destinato ai investimenti nel social housing nel territorio della Regione Emilia Romagna ed, in particolare, nella città di Parma. STT Holding ha sottoscritto 300 quote della categoria C per un importo complessivo di € 15 milioni. Le quote del Fondo PSH" sono state sottoscritte dalla Società nel 2010 e pagate nel corso degli anni successivi utilizzando i contributi specifici (a copertura totale dell'investimento) del Comune di Parma. Tali contributi sono stati portati a riduzione del valore del titolo iscritto nell'attivo e al 31 dicembre 2013 e il suo valore in bilancio è pari a zero. Il valore dell'investimento ha mostrato valori relativamente stabili negli ultimi semestri, registrando variazioni dell'ordine dell'1,5%, in aumento e in diminuzione. Al 31 dicembre 2013, il Valore Netto delle quote C

secondo la relazione degli amministratori al 31/12/2013 risulta essere tornato ai livelli iniziali (complessivi €15 milioni);

- Il Piano ex art. 182 bis, presentato dalla controllata Area Stazione S.p.A. e omologato in data 5 Maggio 2012, prevedeva l'impegno di STT Holding S.p.A. a costituire in pegno a favore dell'ATI Bonatti Di Vincenzo n. 4.360.000 azioni della Società Iren S.p.A., a garanzia dell'adempimento degli impegni di Area Stazione S.p.A. nei confronti dell'ATI Bonatti Di Vincenzo. Nei conti d'ordine le suddette azioni sono valorizzate a 0,97 € (identico valore utilizzato per la valutazione dei titoli Iren in portafoglio) per azione quindi per un valore complessivo pari a 4.229.200 €.

Occorre evidenziare che, così come risulta dal piano attestato di risanamento ex art 67, comma 3, lett. d) della L.F., la società si è impegnata nei confronti della società controllata Città delle Scienze srl in liquidazione a trattare il debito residuo della società controllata nei confronti di Cariparma alla stregua degli altri debiti bancari nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione in corso di predisposizione; al 31 dicembre 2013 tale debito residuo ammonta a euro 922.121.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	569.128	5.210.455	(4.641.327)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri ricavi e proventi	569.128	5.210.455	(4.641.327)
	569.128	5.210.455	(4.641.327)

Gli altri ricavi e proventi riguardano:

- il riaddebito dei costi relativi ai contratti di service per euro 131.329;
- il rimborso per dipendenti in distacco presso Parma Infrastrutture per euro 88.176;
- il rilascio del fondo per rischi e oneri per euro 318.000;
- il rilascio del fondo svalutazione crediti di SPIP srl in liquidazione per euro 31.623

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.013.185	1.849.917	163.268
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.575	11.259	(6.684)
Servizi	491.505	673.123	(181.618)
Godimento di beni di terzi	167.193	157.678	9.515
Salari e stipendi	287.323	403.250	(115.927)
Oneri sociali	72.346	114.846	(42.500)
Trattamento di fine rapporto	28.992	33.688	(4.696)
Altri costi del personale	142.295		142.295
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.208	1.208	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	31.928	39.271	(7.343)
Svalutazioni crediti attivo circolante		31.623	(31.623)
Accantonamento per rischi	10.000	300.893	(290.893)
Oneri diversi di gestione	775.820	83.078	692.742
	2.013.185	1.849.917	163.268

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Trattasi principalmente di altri acquisti diversi e di cancelleria.

Costi per servizi

I costi per servizi si riferiscono a compensi amministratori, compensi del collegio sindacale, spese per consulenze, spese per tenuta paghe e consulenze contabili, assistenza tecnica, spese per pulizia, spese viaggi e soggiorni, ecc.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dell'immobilizzazione e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende principalmente le perdite su crediti nei confronti della società controllata SPIP srl in liquidazione per euro 690.711 e le minusvalenze realizzate per la vendita delle immobilizzazioni materiali per euro 25.736.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013 (152.572)	Saldo al 31/12/2012 (535.110)	Variazioni 382.538
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dividendi IREN	455.010	113.099	341.911
Proventi diversi dai precedenti	2.052	1.455	597
(Interessi e altri oneri finanziari)	(609.634)	(649.664)	40.030
Utili (perdite) su cambi			
	(152.572)	(535.110)	382.538

I dividendi relativi ai titoli IREN sono stato incassati in data 5 Luglio 2013.

Gli oneri finanziari riguardano gli interessi maturati sui finanziamenti descritti nel commento dei debiti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2013 7.295.203	Saldo al 31/12/2012 (30.712.306)	Variazioni 38.007.509
--	----------------------------------	-------------------------------------	--------------------------

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni	5.051	1.549.349	(1.544.298)
Di azioni IREN	14.933.171		14.933.171
	14.938.222	1.549.349	13.388.873

La rivalutazione di partecipazioni riguarda esclusivamente il risultato positivo conseguito dalla società controllata Metro Parma s.r.l. in liquidazione nel corso dell'esercizio 2013 con conseguente rilascio del fondo per perdite su società controllate.

La rivalutazione di titoli riguarda il ripristino di valore delle azioni IREN entro il limite di quanto svalutato nel precedente esercizio così come meglio descritto nella sezione della presente Nota integrativa riguardante le Immobilizzazioni Finanziarie.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni	5.004.715	2.739.683	2.265.032
Di titoli iscritti nell'attivo circolante		29.521.972	(29.521.972)
	5.004.715	32.261.655	(27.256.940)

Svalutazione di partecipazioni:

In questa voce sono stati classificati sia la svalutazione delle partecipazioni - euro 3.674.635 - sia l'accantonamento fondo a titolo di copertura perdite - euro 1.330.080 per un totale complessivo di euro 5.004.715.

Si veda nella tabella seguente il dettaglio per singola società.

Descrizione	31/12/2013
Authority STU S.p.A.	2.969.917
Area Stazione STU S.p.A.	511.729
CasAdesso s.r.l. in liquidazione	846.414
Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione	652.058
Alfa s.r.l. in liquidazione	24.517
Parma Sviluppo s.r.l. in liquidazione	80
	5.004.715

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.679	(24.119)	34.798

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	10.767	Varie	43.602
Totale proventi	10.767	Totale proventi	43.602
Varie	(88)	Varie	(67.721)
Totale oneri	(88)	Totale oneri	(67.721)
	10.679		(24.119)

Imposte sul reddito d'esercizio

Non sono state iscritte né imposte di competenza dell'esercizio né imposte differite/anticipate, non ricorrendone i presupposti.

Altre informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Operazioni con parti correlate

Nel periodo sono state svolte diverse operazioni con le società controllate sia di natura commerciale che di natura finanziaria.

Tra le operazioni di carattere finanziario si evidenziano:

- il finanziamento infruttifero a ALFA s.r.l. in liquidazione per euro 6.372.819 di cui euro 6.359.258 già esistente al 31 dicembre 2012;
- il finanziamento infruttifero erogato nel 2013 alla società controllata Area Stazione S.p.A. che ammonta a euro 898.845 residui;
- il finanziamento infruttifero al Città delle Scienze srl in liquidazione; si evidenzia che nel corso del 2013 la società si è accollata debiti e fatture da ricevere verso terzi della società controllata Città delle Scienze srl in liquidazione per euro 252.910 a fronte di un credito finanziario di pari importo nei confronti della controllata stessa. Per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato nella presente nota integrativa a proposito dei conti d'ordine.
- i finanziamenti infruttiferi ricevuti dalla società controllata Metro Parma s.r.l. in liquidazione per euro 183.765 (originariamente ammontante a euro 500.000) e il finanziamento infruttifero ricevuto dalla società controllata CasAdesso s.r.l. per euro 68.481;

Per quanto riguarda le operazioni di carattere commerciale, invece, si evidenzia che la Società ha in essere con le società controllate un unico contratto di service in forza del quale si impegna a mettere a disposizione delle società controllate locali ad uso ufficio, completi di arredamento e attrezzature di supporto, impianti telefonici in funzione e materiale di consumo vario e a erogare servizi amministrativo-contabili e di segreteria; relativamente a ciò si richiama l'oggetto sociale di S.T.T. Holding S.p.A. laddove vengono previste le seguenti attività: "la prestazione, nei confronti e a favore delle società partecipate, di servizi strumentali e attività comuni quali, ad esempio, servizi amministrativi, tecnico-giuridici ed organizzativi in genere, e specificamente il coordinamento finanziario e fiscale delle società partecipate".

I crediti relativi al trasferimento di dipendenti si riferiscono al trasferimento delle posizioni debitorie (ratei ferie, tredicesima, TFR) relative ai dipendenti che nel corso del 2010, del 2011 e del 2012 sono stati trasferiti dalle società del gruppo alla Capogruppo.

Tutte le operazioni attive sopra elencate sono state condotte a normali condizioni di mercato.

Tra i debiti di natura commerciale si evidenzia anche il debito verso la società controllata ALFA s.r.l. in liquidazione per euro 288.190 relativo ad imposte anticipate da questa in nome e per conto della Società e i debiti nei confronti delle società controllate SPIP s.r.l. in liquidazione e ALFA s.r.l. in liquidazione relativo all'acquisto di beni.

Il credito nei confronti di ALFA s.r.l. in liquidazione per euro 68.740 discende da costi per spese tecniche sostenuti dalla Società ma, essendo inerenti allo sviluppo progettuale del Programma di Riqualificazione Urbana "Area Nord Ovest", devono essere riaddebitati alla partecipata ALFA s.r.l. in liquidazione in quanto soggetto attuatore dell'intervento.

Nelle tabelle che seguono vengono riepilogati i rapporti patrimoniali ed economici nei confronti delle società partecipate:

	CREDITI COMM	DEBITI COMM	CREDITI FIN.	DEBITI FINANZ
Metro Parma				
contratto di service sede	12.000			
finanziamento				183.765
	12.000	-	-	183.765
SPIP				
altri crediti	67.434			
altri debiti		67.434		
	67.434	67.434	-	-
AUTHORITY				
contratto di service sede anni precedenti 2013	246.400			
contratto di service sede 2013	57.750			
trasferimento dipendenti	12.975			
	317.125	-	-	-
ALFA				
crediti per service sede e dipendenti	128.642			
fatture da emettere per service sede e personale	85.000			
trasferimento dipendenti	20.876			
debiti per acquisto beni		29.680		
debiti per finanziamento			6.372.819	
Fatture da emettere per riaddebito costi liquidatore	6.781			
Fatture da emettere costi PRU	68.740			
debiti per riaddebito imposte		288.190		
	310.039	317.870	6.372.819	-

CASADESSO				
crediti per service 2011	20.000			
crediti per service 2012	25.962			
crediti per service 2013	16.500			
Debito per finanziamento infruttifero				68.481
	62.462	-	-	68.481
AREA STAZIONE				
crediti per service sede	50.250			
credito finanziario			898.845	
	50.250	-	898.845	-
CITTA' DELLE SCIENZE				
finanziamento			252.910	
	-	-	252.910	-
PARMA SVILUPPO				
finanziamento			200	
	-	-	200	-
TOTALE	819.309	385.304	7.524.773	252.246

Così come già evidenziato, la Società ha un debito al 31 dicembre 2013 nei confronti del Comune di Parma per euro 10.935.587 costituito per euro 10.840.270 dal credito vantato nei confronti di ALFA s.r.l. in liquidazione, successivamente rinunciato da parte di ST.T. Holding S.p.A. a parziale riduzione dello sbilancio patrimoniale verificatosi in capo alla controllata.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e ai revisori dei conti

Qualifica	Compenso
Amministratori	41.784
Collegio sindacale	47.816
Revisori dei conti	25.050

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere, a partire dal 1° gennaio 2010, un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'utilizzo di arredi vari.

Non si riportano gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti, in quanto non significativi.

Destinazione del risultato economico dell'esercizio

Si invita il socio ad approvare il bilancio d'esercizio destinando l'utile pari a euro 8.437.557,87=, nel seguente modo:

- euro 421.878,00= a riserva legale;
- euro 8.015.679,87= a utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 20/6/2014
L'Amministratore Unico

Dott. Luigi Bussolati

